

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00102341

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

### RV - RELAZIONI

### OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	candelabro
<b>OGTV - Identificazione</b>	serie
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	6
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Liguria
<b>PVCP - Provincia</b>	IM
<b>PVCC - Comune</b>	Diano Arentino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega ligure
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	121.5
<b>MISL - Larghezza</b>	29
<b>MISP - Profondita'</b>	26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	PIEDE TRILOBATO A MOTIVI VEGETALI; FUSTO CON TRE

<b>sull'oggetto</b>	NODI DEI QUALI IL MAGGIORE A MOTIVI FLOREALI; DORATURA SOLO SULLA PARTE anteRIORE.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il candelabro appartiene a una serie composta di sei oggetti. Si distinguono per una struttura complessa e articolata: tipicamente ottocenteschi nella parte superiore, specialmente nel piattello, presentano nel fusto elementi decorativi che ancora riflettono una cultura settecentesca decisamente lontana dall'equilibrio neoclassico (si veda il motivo decorativo del nodo più piccolo, dominato dal persistente gusto per la torsione). Senz'altro anomala la ricca decorazione a motivi floreali del nodo più grande: i fiori, marcatamente naturalistici, ricordano i fiori d'altare in stoffa consueti nei vecchi apparati; tale motivo è ripreso dal pendone che orna il tripode, quest'ultimo ulteriormente impreziosito dalle zampe a voluta. Tale analisi stilistica porta a datare la serie agli ultimi anni del Settecento, più probabilmente ai primi dell'Ottocento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 51184/Z
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	VALENTI P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Brandalise B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)